



Gruppo
ESCURSIONISMO

Monte Zaiavor 1815m

Prealpi Giulie

Domenica 16 Ottobre 2022

RITROVO: ore 6:15 parcheggio
Ospedale S. Polo

PARTENZA: ore 6:30 con mezzi
propri

PARTENZA ESCURSIONE:
Passo Tanamea

ARRIVO ESCURSIONE:
stessa località

DIFFICOLTÀ': E

DISLIVELLO: 1000m circa

TEMPO DI PERCORRENZA:
7h circa

CARTOGRAFIA:
Tabacco 026 Prealpi Giulie - Valli
del Torre

PRESENTAZIONE ED

ISCRIZIONI:
Giovedì 13 alle 21:00 in sede
escursionismo@caimonfalcone.org

ABBIGLIAMENTO:
Adeguate alla stagione

ATTREZZATURA:
Bastoncini telescopici

DIRETTORI ESCURSIONE:
Stefano Andrea Ferfaglia
Gianfranco Clagnan

ISCRIZIONE NON SOCI:

**Previo pagamento
assicurazione**

Infortunio: 7,50 euro

Soccorso Alpino: 4,05 euro



DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

L'escursione ha inizio un po' prima del parcheggio dove un cartello CAI indica l'imbocco del segnavia n.727, ci si innalza a svolte nella rada boscaglia di fondo valle composta da carpino nero, orniello, acero di monte e sorbo montano che lasciano ben presto il posto ad un bosco di faggio quasi puro nel quale la mulattiera, ampia e ben marcata, risale con tornanti a pendenza regolare. Si guadagna quota piacevolmente a svolte sempre più ampie e poi con un traverso si perviene sul ciglio del vallone del Rio Bianco, in corrispondenza di una schiarita dalla quale possiamo finalmente osservare il crinale che dal monte Zaiavor si dirige verso oriente. Il sentiero aggira in alto un recente franamento per poi iniziare a traversare in direzione della testata del vallone. Il percorso si fa ora più articolato dovendo intersecare una serie di impluvi ed alcune bancate rocciose. Il tracciato originario risulta in qualche punto parzialmente rovinato ma con esso ci si raccorda definitivamente poco prima della conca erbosa ai piedi della bocchetta di Zaiavor. La mulattiera, dopo aver superato il solco di un torrente, risale ad ampie svolte il catino erboso soprastante raggiungendo la bocchetta di Zaiavor (1608m) dove improvvisamente lo sguardo si apre verso nord. Da qui si segue la marcata traccia (con difficoltà EE) che risale verso ovest i ripidi gradoni erbosi lungo il crinale, non difficile ma alquanto ripido e faticoso. Con pendenza crescente, attenuata solo negli ultimi metri, si guadagna infine la cima del monte Zaiavor (1815m). Continueremo poi lungo il crinale (ben percorribile) fino alla quota 1830, da dove si apre una interessante visuale sulle vette principali dei Musi.

Per la discesa stesso itinerario.

Per quanto riguarda tutti i dettagli ed il comportamento da tenere prima e durante l'escursione, si rimanda alle regole della Sede Centrale del CAI, disponibili sul nostro sito.